



Allegato "B"

COMUNE DI SANT'ANGELO MUXARO
Provincia di Agrigento

Prot. n. 03 /Rag. del 01/02/2018

OGGETTO:	Relazione illustrativa e tecnico- finanziaria - Controllo sulla compatibilità dei costi dell'accordo relativo alla Contrattazione Decentrata integrativa (C.D.I.) ANNO 2017 ex art. 5 CCNL Comparto Regioni ed Autonomie Locali 1.4.1999 - Art. 4 CCNL Comparto Regione ed Autonomie Locali 22.1.2004 e s.m. i. -Artt. 40 e 40 bis del D.l.vo 165/2001 e s.m. i.
----------	--

Al Revisore Unico
SEDE

PREMESSA

L'art. 40 del D. Lgs 30,3.2001, n. 165, al comma 3 - sexies, prevede che a corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni redigono una relazione illustrativa e tecnico-finanziaria da sottoporre alla certificazione da parte degli Organi di controllo di cui all'art. 40-bis, c. 1, stesso Decreto, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili dal Ministero dell'Economia e delle Finanze di intesa con il dipartimento della funzione pubblica.

In data 19 luglio 2012, con Circolare n. 25 il Mef, dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato ha predisposto e resi noti gli schemi di relazione illustrativa e tecnico-finanziaria, aggiornati alla versione del 28/2/2013, evidenziando che per le seguenti fattispecie di contrattazione integrativa valgono le vigenti procedure di certificazione dell'Organo interno (collegio dei revisori, servizio ragioneria), ai sensi dell'art. 40-bis, comma 1, del D.Lgs. 165/200 e s.m.i.:

- *contratti integrativi normativi* (ed. articolato), che definiscono la cornice di regole generali concordate in sede integrativa e sono riferiti ad un arco temporale quadriennale stabilito dal CCNL (Contratto Collettivo Decentrato Integrativo);
- *contratti integrativi economici*, che compiutamente e periodicamente *rendono* conto della programmazione contrattata delle risorse in sede locale e sono riferiti, su indicazione del CCNL ad uno specifico anno (Contrattazione Decentrata Integrativa annuale);
- *contratti su specifiche materie* (normativi o economici), che possono essere siglati dalle delegazioni trattanti purché nel rispetto delle cornici di regole disciplinate dalla legge e dal CCNL/CCDI;

Il contratto collettivo decentrato è valido per tutta la vigenza del CCNL, fatta salva la facoltà di una delle parti di richiederne la revisione almeno tre mesi prima dell'inizio di un nuovo esercizio finanziario.

Con lo stesso contratto sono state definite le somme relative alla costituzione ed alle modalità di erogazione del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività, ai sensi degli artt. 15 e 17 del CCNL 1998 - 2001,

Con apposito accordo annuale vengono definiti ed aggiornati gli istituti afferenti il contratto decentrato integrativo, nonché le fattispecie, i criteri, i valori e le procedure per la individuazione e la corresponsione dei compensi relativi alle finalità previste dall'art.17, comma 2, lettera f del CCNL 31/3/1999.

Il giorno sei del mese di dicembre 2017 è stata definita dalle delegazioni trattanti di parte pubblica e sindacale l'ipotesi di accordo per l'anno 2017.

Per l'anno 2017 si da atto che la contrattazione ha ripartito il fondo nel modo seguente :

- Indennità di specifiche responsabilità:
 - a. € 500,00 per i dipendenti di categoria D;
 - b. € 400,00 per i dipendenti di categoria C;
- per la funzione di: economo € 300,00. Ufficiale : stato civile, anagrafe € 300,00 da ripartire, elettorale € 300,00;
- Indennità di disagio € 400,00 solo per i dipendenti del servizio idrico;
- accantonamento somma pari al 30% del fondo viene destinata alla progressione economica 2017;
- Fondo produttività dei dipendenti : Nessun progetto presentato per l'anno 2017, si è discusso per l'eventuale utilizzo dell'economie per progetti da realizzare nell'anno 2018;

Per quanto riguarda l'anno 2017 deve essere riconosciuta l'indennità responsabilità al Responsabile del coordinamento del servizio di Polizia Municipale.

Sulla base di quanto previsto e chiarito nella citata Circolare Rgs n. 25 del 19.7.2012 e seguendo gli schemi ad essa allegati è redatta la presente relazione illustrativa e tecnico finanziaria a Corredo dell'accordo relativo alla Contrattazione Decentrata Integrativa siglato dalla delegazione trattante in data 06 dicembre 2017.

Modulo 2

Illustrazione dell'articolato del contratto (attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale ~ modalità di utilizzo delle risorse accessorie risultati attesi - altre informazioni utili)

Ai sensi dell'articolo 5 del CCNL 01.04.1999, così come sostituito dall'art. 4 del CCNL 22/01/2004, la Delegazione trattante nella seduta del 06/12/2017 ha preso atto della consistenza del fondo delle risorse decentrate 2017 come sotto indicato (risorse decentrate stabili e variabili) quantificato in € 33.932,70 di cui € 15.626,74 quali risorse stabili ed € 18.305,96 quali risorse variabili, come risulta dalla scheda allegata alla presente relazione, in conformità a quanto stabilito dagli artt. 14 e 15 CCNL 01.04.1999, dall'art. 4 CCNL 5.10.2001, dall'art. 32 CCNL 22.01 .2004, dall'art 4 CCNL 09.05.06 e dall'art. 8 CCNL 11.4.2008, dal D. Lgs. 30.3.2001, n. 165 e s.m.i. ed al netto della riduzione di cui all'art. 9, comma 2 bis del D.L. 78/2010, convertito, con modificazioni, nella Legge 30/07/2010. n. 122 (Cfr. circolare Rgs 15.4.2011 , prot n. 0035819).

FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2017

RISORSE STABILI	
Art.15, comma 1, C.C.N.L. 1 aprile 1999:	
a) Fondo base previsto per il 1998 (art.31 C.C.N.L.6 luglio 1995, lettere b),c),d),e))	€ 22.113,42
b) (1) Risorse aggiuntive destinate nel 1998 al trattamento econ.accessorio (artt.32 C.C.N.L. 6 luglio 1995, e 3 C.C.N.L. 16 luglio 1996	€
c) (1) Risparmi di gestione destinati nell'anno 1998 al trattamento accessorio	€
f) Risparmi derivanti art.2, comma 3, D.Lgs.165/2001 (riassorbimento trattamenti economici difforni	€
g) Risorse derivanti pagamento LED (personale in servizio nel 1998)	€ 11.885,11
h) Somme destinate indennità di direzione e staff alle VIII Q.F.	€
i) Recupero svalutazione 0.52% monte salari 1997 (decorrenza 1 gennaio 2000)	€ 4.675,67
i) Somme connesse al trattamento economico accessorio del personale trasferito all'Ente	€
Art.15, comma 5, C.C.N.L. 1 aprile 1999 Risorse correlate ad incrementi dotazioni organiche	€
Art.14,comma 4, C.C.N.L. 1 aprile 1999 Riduzione del 3% fondo straordinario	€ 1.269,67
Art.4,comma 1, C.C.N.L. 5 ottobre 2001 1,1% monte salari 1999	€ 8.827,79

Art.4, comma 2, C.C.N.L. 5 ottobre 2001 Importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam in godimento dal personale comunque cessato dal servizio a far data dall' 1 gennaio 2000	€ 5.060,03
Art.32, comma 1, C.C.N.L. 22 gennaio 2004 (2) (Integrazione risorse con decorrenza 2003) 0,62% monte salari 2001	€ 5.076,00
Art.32, comma 2, C.C.N.L. 22 gennaio 2004 (2) (Integrazione risorse con decorrenza 2003) 0,50% monte salari 2001	€
Art.32, comma 7, C.C.N.L. 22 gennaio 2004 (3) 0,20% monte salari 2001 (destinato al finanziamento dell'area delle Alte Professionalità, se la spesa del personale anno 2001, esclusa la dirigenza, risulta inferiore al 39% delle entrate correnti)	€.
Art.33, comma 5, C.C.N.L. 22 gennaio 2004 (risorse recuperate da indennità di comparto a seguito di cessazione dal servizio, per qualsiasi causa del personale interessato)	€
Art.34, comma 4, C.C.N.L. 22 gennaio 2004 (risorse recuperate da indennità di progressione economica orizzontale del personale cessato dal servizio per qualsiasi causa, o che sia stato riclassificato nella categoria superiore per progressione verticale)	€
Art.4, comma 1, C.C.N.L. 9 maggio 2006 (Integrazione risorse con decorrenza 31.12.2005) 0,50% monte salari 2003	€ 7.058,38
art.8 c.c.n.l. 11 aprile 2008	€
Salario accessorio in precedenza percepito da responsabili di P.O	€
L.122/2011 Personale cessato	-€ 21.580,89
RISORSE STABILI TOTALI	€ 44.385,18
A DETRARRE	
Risorse progressioni orizzontali e RIA	-€ 21.257,42
Risorse per indennità di comparto	-€ 7.501,02
Totale Risorse	€ 15.626,74

RISORSE VARIABILI	
Art.15, comma 1, C.C.N.L. 1 aprile 1999:	
lett.d) Somme derivanti attuazione art.43 della L.449/1997 (contratti di sponsorizzazione, convenzioni con soggetti pubblici e privati, contributi all'utenza per servizi pubblici non essenziali)	€
lett.e) Somme derivanti trasformazioni rapporti di lavoro da tempo pieno e tempo parziale (artt. 1 della L.662/1996	€
lett.k) Risorse previste da disposizioni di legge per incentivi (risorse da destinare ai messi comunali per servizio notifiche atti per conto di altri enti)	€ 516,46
lett.m) Eventuali risparmi derivanti disciplina straordinari (art.14 C.C.N.L. 1 aprile 1999)	€
Art.15, comma 2, C.C.N.L. 1 aprile 1999 (1) Risorse di contrattazione integrativa max 1,2% monte salari 1997 (decorrenza 1 aprile 1999	€
Art. 4, comma 4, lettera b C.C.N.L. 05/10/2001 Distretto Socio Sanitario D1/INPS – Progetto HCP	€ 17.789,50
Art.4, comma 21, C.C.N.L. 9 maggio 2006 <i>integrazione risorse con decorrenza 31.12.2005) max 0,3% monte salari 2003 (se il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti è compreso tra il 25% ed il 32%)</i>	€
max 0,7% monte salari 2003 (se la spesa del personale è inferiore al 25% delle entrate correnti	€
Art.16 Legge regionale 41 del 12 novembre 1996	€
risorse da destinare ai messi comunali per servizio notifiche atti per conto di altri enti	€

Risorse ex art. 13 L.R.17/90 (somma assegnata dalla Regione)	€
Totale Risorse	€ 18.305,96
TOTALE FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2017	€ 33.932,70

Decurtazioni del Fondo

In questa sezione della relazione è data evidenza della riduzione corrispondente al numero di personale cessato nell'anno 2015 disposta dall' art. 9, comma 2 bis del D.L. n. 78/2010, convertito con modificazione nella Legge 30.7.2010. n. 122 operata secondo la metodologia prevista dalla circolare n.12/2011 della Ragioneria Generale dello Stato:

Valore medio dipendenti in servizio anno 2015 e 2017

Variazione percentuale in riduzione = 23,53%

Riduzione complessiva = - € 21.580,89 a valere sulle risorse stabili ed € 0,00 a valere sulle risorse variabili.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente.

Tabella 1 - Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo. Anno 2017 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2016, in conformità da quanto previsto dall'art. 23 del D.Lgs n.75/2017 che testualmente recita "a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'importo complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche, di cui all'art. 1 - comma 2 - D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016".

Descrizione	Anno 2016	Anno 2017	Differenza
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità			
Art.15, comma 1, C.C.N.L. 1 aprile 1999:			
a) Fondo base previsto per il 1998 (art.31 C.C.N.L.6 luglio 1995, lettere b),c),d),e))	€ 22.113,42	€ 22.113,42	
b) (1) Risorse aggiuntive destinate nel 1998 al trattamento econ.accessorio (art.32 C.C.N.L. 6/7/95, e 3 C.C.N.L. 16 luglio 1996	€	€	
c) (1) Risparmi di gestione destinati nell'anno 1998 al trattamento accessorio	€	€	
f) Risparmi derivanti art.2, comma 3, D.Lgs.165/2001 (riassorbimento trattamenti economici difformi	€	€	
g) Risorse derivanti pagamento LED (personale in servizio nel 1998)	€ 11.885,11	€ 11.885,11	
h) Somme destinate indennità di direzione e staff alle VIII Q.F.	€	€	
i) Recupero svalutazione 0.52% monte salari 1997 (decorrenza 1 gennaio 2000)	€ 4.675,67	€ 4.675,67	
i) Somme connesse al trattamento economico accessorio del personale trasferito all'Ente	€	€	
Art.15, comma 5, C.C.N.L. 1 aprile 1999 Risorse correlate ad incrementi dotazioni organiche	€	€	
Art.14, comma 4, C.C.N.L. 1 aprile 1999 Riduzione del 3% fondo straordinario	€ 1.269,67	€ 1.269,67	
Art.4, comma 1, C.C.N.L. 5 ottobre 2001 1,1% monte salari 1999	€ 8.827,79	€ 8.827,79	
Art.4, comma 2, C.C.N.L. 5 ottobre 2001 Importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam in godimento dal personale comunque cessato dal servizio a far data dall' 1 gennaio 2000	€ 5.060,03	€ 5.060,03	

Art.32, comma 1, C.C.N.L. 22 gennaio 2004 (2) (Integrazione risorse con decorrenza 2003) 0,62% monte salari 2001	€ 5.076,00	€ 5.076,00		
Art.32, comma 2, C.C.N.L. 22 gennaio 2004 (2) (Integrazione risorse con decorrenza 2003) 0,50% monte salari 2001	€	€		
Art.32, comma 7, C.C.N.L. 22 gennaio 2004 (3) 0,20% monte salari 2001 (destinato al finanziamento dell'area delle Alte Professionalità, se la spesa del personale anno 2001, esclusa la dirigenza, risulta inferiore al 39% delle entrate correnti)	€.	€.		
Art.33, comma 5, C.C.N.L. 22 gennaio 2004 (risorse recuperate da indennità di comparto a seguito di cessazione dal servizio, per qualsiasi causa del personale interessato)	€	€		
Art.34, comma 4, C.C.N.L. 22 gennaio 2004 (risorse recuperate da indennità di progressione economica orizzontale del personale cessato dal servizio per qualsiasi causa, o che sia stato riclassificato nella categoria superiore per progressione verticale)	€	€		
Art.4, comma 1, C.C.N.L. 9 maggio 2006 (Integrazione risorse con decorrenza (31.12.2005)0,50% monte salari 2003	€ 7.058,38	€ 7.058,38		
art.8 c.c.n.l. 11 aprile 2008	€	€		
Salario accessorio in precedenza percepito da responsabili di P.O	€	€		
L.122/2011 Personale cessato	-€ 9.939,83	-€ 21.580,89	-€ 11.641,06	
RISORSE STABILI TOTALI	€ 56.026,24	€ 44.385,18		
A DETRARRE				
Risorse progressioni orizzontali e RIA	€ 28.276,55	€ 21.257,42		
Risorse per indennità di comparto	€ 9.006,12	€ 7.501,02		
Totale Risorse	€ 18.743,57	€ 15.626,74	-€ 3.116,83	

Descrizione	Anno 2016	Anno 2017	Differenza	
Risorse Variabili				
Art.15, comma 1 C.C.N.L. 1 APRILE 1999:				
lett.k) Risorse previste da disposizioni di legge per incentivi (risorse da destinare ai messi comunali per servizio notifiche atti per conto di altri enti)	€ 516,46	€ 516,46		
Art.4, comma 4, lettera b, C.C.N.L. 05/10/2001- Distretto Socio Sanitario D1/INPS - Progetto HCP	€ 23.334,22	€ 17.789,50		
Totale Risorse	€ 23.850,68	€ 18.305,96	-€ 5.544,72	

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate nel capitolo di spesa cap. 280 codice bilancio 01.02.1.01.01.004. quindi la verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività è costante.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato.

Si evidenzia che per l'anno 2017 è stato rispettato il limite di spesa rispetto all'anno 2016 ed è stato effettuato il calcolo del fondo determinando l'entità delle risorse stabili e variabili e procedendo, altresì alla decurtazione delle somme da non inserire nel fondo.

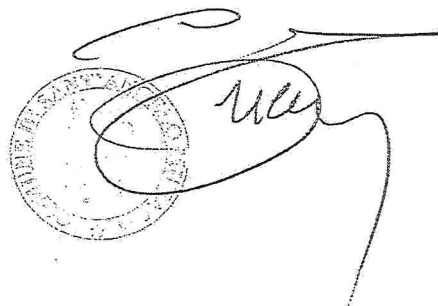
Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del fondo come determinato con determinazione n. 06 del 20/03/2017 è impegnato al capitolo 280 del bilancio corrente e precisamente all'impegno n. 209/2017.

Le somme per oneri riflessi sono impegnate ai vari capitoli di spesa del bilancio relativi ai centri di costo.

Le somme per IRAP sono impegnate ai vari capitolo di spesa del bilancio relativi ai centri di costo. Non ci sono oneri indiretti senza copertura di bilancio.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
FINANZIARIO/PERSONALE
(Rag. Calogero Zuccarello)



COMUNE DI
SANT ANGELO MUXARO
Prot. N. 758
del 05-02-2018

u Allipeto c

Comune di Sant'Angelo Muxaro

Provincia Agrigento

VERBALE DELL'ORGANO DI REVISIONE

DEL 02/02/2018

Controllo sulla compatibilità dei costi dell'accordo relativo alla Contrattazione
Decentrata integrativa (C.D.I.) ANNO 2017 ex art. 5 CCNL Comparto Regioni ed
Autonomie Locali 1.4.1999 – art. 4 CCNL Comparto Regioni ed Autonomie Locali
22.1.2004 s.m.i. – artt. 40 e 40bis del D.lgs. 1650 del 2001

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA TERESA ZAMBITO

Il Revisore Dott.ssa Teresa Zambito, revisore unico per il triennio 2016/2018

PREMESSO

- Che l'art. 5, comma 3 del C.c.n.l. del 11/04/1999 per i dipendenti delle regioni, province ed autonomie locali, come sostituito dall'art. 4 del C.c.n.l. 22/01/2004 prevede che " il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri , sono effettuati dal collegio dei revisori.....A tal fine, nell'ipotesi di contratto decentrato integrativo definita dalla delegazione trattante è inviata a tali organismi entro 5 giorni, corredata da apposita relazione illustrativa tecnico finanziaria. Trascorsi 15 giorni senza rilievi, l'organo di governo dell'ente autorizza il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del contratto";
- Che, l'art. 40, comma 3 bis del d.lgs. 30/03/2001, n. 165 prevede, che la contrattazione collettiva integrativa " si svolge sulle materie, con i vincoli e nei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali";
- Che l'art. 40 bis, comma 1 dello stesso decreto prosegue sancendo che " il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quella derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dal collegio dei revisori dei conti...";
- Che l'art. 40, comma 3 – sexies del suddetto decreto prevede che le pubbliche amministrazioni, a corredo di ogni contratto integrativo, redigano una relazione illustrativa e tecnico-finanziaria da sottoporre alla certificazione da parte dell'organo di controllo di cui all'art. 40/bis, comma 1, del citato decreto, utilizzandogli schemi appositamente predisposti e resi disponibili dal Ministero dell'Economia e Finanze, d'intesa con il Dipartimento della Funzione pubblica;
- Che in data 19 luglio 2012, con circolare n. 25, il MEF, Dipartimento della Ragioneria dello Stato, ha predisposto e resi noti gli schemi di relazione illustrativa e tecnico-finanziaria che devono corredare il contratto decentrato integrativo e devono essere certificate dall'Organo di controllo – che detto controllo va effettuato prima dell'autorizzazione da parte della Giunta Comunale alla firma definitiva dell'accordo stesso;

VISTO

- Che la delegazione trattante di parte pubblica e le organizzazioni sindacali hanno siglato in data 06/12/2017 una ipotesi di accordo relativo all'utilizzo delle risorse decentrate anno 2017, come riportato nella relazione illustrativa redatta dal responsabile del Settore Finanziario;
- La relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria sottoscritte dal presidente della delegazione trattante (segretario comunale) e responsabile finanziario. La relazione illustrativa evidenzia i criteri di utilizzazione delle risorse del fondo della contrattazione decentrata per l'anno 2017, che come negli anni precedenti sono

improntati ai criteri di premialità, di riconoscimento del merito e di valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale in funzione del raggiungimento degli obiettivi programmati dall'Ente medesimo. Invece, la relazione tecnico-finanziaria illustra i criteri di formazione del fondo per la contrattazione decentrata anno 2017, indica l'entità della spesa a carico del bilancio dell'ente e attesta la compatibilità dei costi della contrattazione con i vincoli di bilancio;

CONSIDERATO

- Che la spesa complessiva che verrebbe a determinarsi per il 2017 è pari a € 33.932,70 di cui € 17.789,50 a carico del Distretto Socio Sanitario D1/INPS – Progetto HCP, € 16.143,20 a carico dell'ente di cui € 15.626,74 come risorse stabili e € 516,46 come risorse variabili;
 - Che la suddetta spesa di € 16.143,20 trova copertura nel bilancio preventivo 2017, come dimostrato nella tabella allegata alla relazione tecnico-finanziaria;
 - Che l'organo di revisione ha provveduto a verificare l'esistenza in bilancio delle risorse da erogare a seguito dell'accordo in oggetto;
- Visto anche le attestazioni contenute nella relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria sopra menzionate;
- Tanto premesso e sulla base di detta documentazione il revisore,

ATTESTA

La compatibilità dei costi dell'utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2017 per il personale di Codesto Ente, in quanto vi è capienza negli appositi stanziamenti di bilancio per far fronte agli oneri derivanti dall'accordo e gli istituti contrattuali in esso previsti sono coerenti con i vincoli risultanti dai CCNL e dall'applicazione delle norme di legge.

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

all'ipotesi di contratto decentrato integrativo in oggetto.

RACCOMANDA

Ai sensi dell'art. 40-bis, comma 7, ultimo periodo del D.Lgs. 165/2001 di assicurare gli adempimenti prescritti, per gli enti locali dai commi 3, 4 e 5 del medesimo articolo.

Sant'Angelo Muxaro, 02/02/2018

